La conferenza regionale dei sindacati del settore ieri ad Ariccia

Una nuova politica dei trasporti per un diverso sviluppo economico

Il bilancio del comitato di coordinamento - Verso la costituzione della Federazione unica dei sindacati trasporti - La riforma momento fondamentale per invertire gli attuali meccanismi di sviluppo - Il ruolo della Regione - Richieste per le ferrovie, i porti, le aerostazioni, i servizi pubblici urbani e le autolinee

La Conferenza regionale dei sindacati trasporti CGIL svoltasi ieri ad Ariccia ha rappresentato un importante contributo alla prossima conferenza nazionale per costituire la federazione unica del settore come strumento più efficace di lotta per una nuova politica dei trasporti elaborata unitariamente e che rappresenti un'alternativa alle attuali scelte economiche e sociali e alle stesse ipotesi di razionalizzazione del governo e del grande padronato; una politica fondata sul trasporto come primario servizio sociale che deve esercitare una funzione trainante ai fini di un diverso sviluppo economico. I lavori sono iniziati con la relazione introduttiva del compagno Vettraino segretario del coordinamento regionale trasporti. Egli ha presentato un primo bilancio di un anno di lavoro del coordinamento regionale, ricordando gli obiettivi indicati nel documento elaborato alcuni mesi fa: la pubblicizzazione delle autolinee private; il potenziamento dei servizi urbani e metropolitani e dei trasporti di pendolari; investimenti verso i trasporti pubblici; l'attribuzione alle regioni di effettivi poteri per rendere possibile la costituzione dell'azienda regionale trasporti. «E proprio a partire da quello che le regioni possono fare oggi che sono stati attribuiti loro i poteri sanciti dalla costituzione si può rilanciare l'azione dei sindacati — ha proseguito Vettraino — mobilitare i lavoratori dei trasporti e delle altre categorie, i consigli di fabbrica, di cantiere, creare rapporti nuovi con i pendolari, gli utenti, stabilire concreti legami con gli enti locali con le forze politiche e sociali creando centri di iniziativa unitari attorno ai quali organizzare le iniziative di lotta».

Per quanto riguarda le infrastrutture regionali, si tratta di modificare le scelte degli investimenti, programmare lo sviluppo del trasporto in relazione agli insediamenti urbani ed industriali, coordinare tra loro i diversi sistemi di trasporto. Le linee generali dovranno essere le trasversali nord e sud previste dal CRPE come strutture di strade e rotaie capaci di invertire l'attuale attrazione esercitata dall'area romana. Sui problemi del traffico di Roma, si ribadiscono le scelte e gli obiettivi già indicati unitariamente dai sindacati e fondati sulla priorità del mezzo pubblico attraverso un complesso organico di provvedimenti.

Un ruolo fondamentale possono e debbono assolvere le ferrovie innanzitutto per risolvere il problema, particolarmente urgente e drammatico nella nostra regione, del trasporto di lavoratori e studenti pendolari, aumentando la velocità commerciale, migliorando le carrozze, potenziando le locomotive, ristrutturando la rete ferroviaria, attuando una politica tariffaria che offra a costi sempre più bassi un servizio realmente migliore rispetto al mezzo individuale di trasporto. Notevole interesse assume la proposta di un collegamento organico con i lavoratori metalmeccanici (la SNIA di Colleferro tra l'altro costruisce carrozze ferroviarie e carri speciali) per una battaglia sugli investimenti che significhi sviluppo occupazionale e produttivo nel settore delle costruzioni ferroviarie e dei mezzi di trasporto pubblici. Attenzione particolare deve essere dedicata al trasporto merci, combattendo l'attuale predominio dei privati, creando un nuovo rapporto tra azienda pubblica e piccoli autotrasportatori privati. Per questo dovrebbe essere prevista la costruzione di stazioni in mano pubblica per lo smistamento del traffico merci; va difesa inoltre la gestione pubblica dei *terminals* per *containers* contro la linea governativa e delle FF.SS. di affidarli a privati

La relazione introduttiva affronta poi il problema dei porti rivendicando la costituzione di un ente regionale per la gestione diretta di tutti gli impianti e il potenziamento e l'ammodernamento degli scali di Civitavecchia e Gaeta con funzioni e caratteristiche pluriregionali e plurisettoriali. Vengono infine trattate le prospettive di espansione dell'aeroporto di Fiumicino con tutti i problemi di gestione, di dimensione, di infrastrutture; nel condannare il sistema degli appalti attualmente in atto, si rivendica un organismo di gestione pubblico formato dagli enti locali, assicurando la rappresentanza dei lavoratori.

Sui vari aspetti affrontati dall'ampia relazione sono intervenuti poi i rappresentanti dei vari sindacati e delle categorie: ferrovieri, autoferrotramvieri, portuali, marittimi, ausiliari del traffico e gente dell'aria. Sono state ricordate le forti lotte condotte dai lavoratori delle autolinee per la pubblicizzazione dei servizi, dai portuali di Civitavecchia e dai marittimi, dai ferrovieri che con lo sciopero dello scorso novembre hanno impostato il problema di una nuova politica dei trasporti, dei lavoratori dell'Alitalia, della ASA, di Fiumicino in genere.

Sulla necessità di estendere e generalizzare anche a livello nazionale la battaglia si è soffermato Pietrucci, segretario degli autoferrotramvieri CGIL, che ha sottolineato come la riforma dei trasporti incida in modo determinante nei meccanismi di sviluppo economico. «Basti accennare alla politica della FIAT che, mentre non consegna gli autobus ad un'azienda come l'ATAC che li ha richiesti da mesi, mette sotto cassa integrazione proprio i lavoratori addetti alla produzione di veicoli industriali e di vetture pesanti».

Il compagno Bencini, consigliere comunale del PCI, in particolare, ha detto che si tratta di vedere il trasporto al servizio di un nuovo assetto del territorio. In questo modo è possibile costruire alleanze che non siano pura e semplice solidarietà e avere un rapporto continuo con le assemblee elettive e gli enti locali. «Si tratta sempre più ormai — ha detto Bencini — di contrapporsi ad una linea che viene portata avanti a livello di MEC e che si fonda sulle autostrade, sulle alte velocità dei treni, sull'integrazione del Nord nell'area europea e sulla emarginazione del Mezzogiorno e di tutti gli aspetti più eminentemente sociali del servizio di trasporto».

Nel dibattito sono intervenuti tra gli altri Pagnozzi, segretario della Federbraccianti che ha sottolineato come il problema riguardi direttamente i lavoratori delle campagne, Pesce del regionale CGIL, Teofili segretario della Camera del lavoro di Rieti, Bensi, segretario della CdL di Rome.

Sandro Stimilli, segretario nazionale del coordinamento dei sindacati trasporti CGIL, nelle sue conclusioni, ha detto che si tratta in via prioritaria di risolvere le contraddizioni tra Nord e Sud e mutare il rapporto tra consumi privati e sociali; partendo da questi problemi si è deciso di costituire la Federazione unica di settore e per questi motivi ci si rivolge a CISL e UIL, per una unificazione a livello di settore nel suo complesso.

Dibattito all'Ufficio economico del Comitato regionale del PCI

Il ruolo della Regione nella programmazione

La relazione del compagno Peggio e le conclusioni di Ciofi - Il comitato regionale del PCI convocherà un convegno sull'economia laziale

Introdotta dal compagno Eugenio Peggio, segretario del CESPE, sul tema «Il programma del ministro Giolitti per gli anni 1971-1975 e la programmazione regionale», si è tenuta nei giorni scorsi una riunione dell'Ufficio Economico del Comitato regionale. Il dibattito, nel quale sono intervenuti i compagni D'Aversa, Padoan, Halevi, Travagliani, Merlino, Della Zoppa e Tarquini, è stato concluso dal compagno Paolo Ciofi segretario del Comitato regionale.

Nella riunione è stato sottolineato il ruolo fondamentale che la programmazione economica regionale deve svolgere nell'ambito di una programmazione nazionale democratica che intenda realmente valorizzare tutte le risorse del Paese ed utilizzarle pienamente. Questa considerazione deriva da due ordini di motivi. Innanzitutto si è avuta, dall'esperienza del primo piano economico, la chiara dimostrazione dell'incapacità di utilizzare tutte le risorse che si sono formate, e del fallimento sostanziale, quindi, di quel tipo di programmazione.

In secondo luogo, la presenza oggi degli istituti regionali apre nuove prospettive per un diverso tipo di intervento e di controllo, che le Regioni possono e devono svolgere sulla struttura economica e sulle scelte del capitale privato e pubblico.

Tutti i compagni intervenuti hanno messo in evidenza come oggi nel Lazio la necessità di un intervento della Regione in campo economico si pone con drammatica urgenza, in quanto il distorto e fragile sviluppo che si è avuto in questi anni attraversa una crisi che non è più soltanto congiunturale, ma strutturale.

Infatti, intervenire per dotare il Lazio dei servizi sociali fondamentali (abitazioni, scuole, trasporti, ospedali) significa dare un indirizzo diverso agli investimenti, utilizzare in modo nuovo le risorse, e quindi mettere in moto un meccanismo di sviluppo economico complessivo.

Affinchè la Regione possa intervenire in questa direzione è necessaria sia una riforma dello Stato e della Pubblica Amministrazione che permetta un reale spostamento dei centri di potere ed il pieno funzionamento dello istituto regionale, sia la creazione degli strumenti operativi essenziali per un incisivo intervento regionale (in particolare, la costituzione dello Ente Regionale di Sviluppo Agricolo, e della Società finanziaria regionale).

Le lotte contadine

Come dimostrano i recenti scioperi in quattro province laziali e la manifestazione degli studenti e dei lavoratori del 17 dicembre a Roma, nel Lazio sta crescendo il movimento di lotta per un mutamento della struttura economica regionale, e per un intervento programmato ed incisivo della Regione in campo economico. Le pressioni del movimento dei lavoratori hanno portato la Regione ad indire, per il 19-20-21 gennaio, una Conferenza sull'agricoltura che dovrebbe segnare un punto di svolta della politica agraria nel Lazio e, in ogni caso, un momento di mobilitazione e di partecipazione delle masse contadine.

E' necessario inoltre che anche l'altra conferenza prevista dalla Regione, sull'intervento delle Partecipazioni Statali nel Lazio, si tenga al più presto, per il ruolo decisivo che un insieme di investimenti tecnologicamente qualificati ed organicamente programmati di concerto con la Regione può esercitare su tutta l'economia laziale. Su questo obiettivo si va estendendo l'interesse e l'iniziativa della classe operaia. Per citare uno degli ultimi esempi, il Consiglio di fabbrica della FATME, nella sua riunione pubblica del 18 dicembre, ha posto con forza l'esigenza di una qualificata presenza del settore pubblico nell'industria laziale.

In questo quadro si colloca una importante iniziativa che il Comitato regionale del PCI intende assumere, e cioè la convocazione di un convegno, da tenersi in primavera, sui problemi e le prospettive della programmazione economica nel Lazio.

Squilibri economici

Per arrivare a modificare le tendenze e gli squilibri di fondo dell'economia e dell'assetto territoriale della regione, occorre operare profonde trasformazioni agrarie, al fine di risollevare l'agricoltura dallo stato di abbandono e di crisi in cui versa, e di consentirle di svolgere un ruolo, certamente non secondario, nella formazione e nello sviluppo delle risorse regionali.

Ma il ruolo trainante non può che essere affidato ad una struttura industriale integrata ed autopropulsiva, strettamente collegata ad una utilizzazione delle risorse regionali volta a soddisfare i fondamentali bisogni sociali.

Per l'assegnazione delle case

Protesta dei senzatetto a Gordiani

Sollecitata la requisizione dei seimila alloggi Questa mattina una delegazione in Campidoglio

I senzatetto della borgata Gordiani hanno tenuto ieri sera una manifestazione per protestare contro il mancato reperimento dei seimila alloggi, promessi dal Comune entro Natale. Decine di famiglie, che da anni aspettano che venga loro assegnata una casa, sono tuttora costrette a vivere in baracche

Ieri sera, verso le 17,30, centinaia di senzatetto hanno dato fuoco a rudimentali barricate fatte di gomme d'auto e altri oggetti, su via dei Gordiani e su via Teano. La protesta si è conclusa senza incidenti.

Sul posto si sono recati i dirigenti dell'UNIA, l'organizzazione democratica che da tempo è alla testa della battaglia per la casa, e che chiede l'immediata requisizione di seimila alloggi per i senzatetto.

Questa mattina, alle 12, una delegazione di senzatetto della borgata Gordiani, guidata dai dirigenti dell'UNIA, si recherà al Comune, dall'assessore Bubbico, per sollecitare l'assegnazione degli alloggi.

Velletri: si è costituito ieri mattina alle carceri

In galera il costruttore del cantiere della morte

Sotto una frana erano rimasti due operai: uno era morto - Altri otto incidenti in 2 mesi - Una precisa denuncia della Camera del Lavoro: nessuna misura antinfortunistica - Arrestato anche l'architetto progettista

Dopo l'architetto Rodolfo Barzon anche il costruttore edile Guido Pennacchi — nel cui cantiere di Velletri un operaio è rimasto ucciso il 30 dicembre, travolto da una frana, ed un altro operaio è rimasto gravemente ferito — si è costituito ieri mattina al carcere di Velletri. Tutti e due sono ritenuti responsabili, secondo il magistrato che ha condotto l'inchiesta, dell'«omicidio bianco» in cui ha perso la vita Silvio Scifoni e Ottaviano Fabbri è rimasto ferito.

Mentre i due edili stavano lavorando in un buca profonda sette metri — senza che fossero state adottate le più elementari misure di sicurezza e di protezione — una valanga di terriccio, staccatasi improvvisamente dal terreno soprastante, li seppellì completamente. Mentre il Fabbri fu salvato a stento dalla tremenda morsa, per Silvio Scifoni non c'è stato, purtroppo, nulla da fare.

Le autorità — circostanza molto grave — non sono state avvertite se non con molto ritardo, circa 4 ore dopo la sciagura. Subito dopo un sopralluogo al cantiere il dottor Poli, sostituto procuratore della Repubblica, ha firmato un ordine di cattura contro il Pennacchi e il Barzon. Quest'ultimo si trova in carcere già dall'altro ieri.

La sciagura del 30 dicembre non è stata certamente la prima, ma soltanto l'ultima, in ordine di tempo, di una lunga catena di incidenti avvenuti nel cantiere del costruttore Guido Pennacchi. Otto infortuni in poco meno di due mesi. Gli operai sono costretti a lavorare senza che vengano adottate le più elementari norme di sicurezza che la legge prevede. A questo bisogna aggiungere, inoltre, turni di lavoro gravosi e massacranti: questa la realtà dei cantieri di Guido Pennacchi.

Già dal 27 luglio scorso il segretario della Camera del Lavoro di Velletri, Umberto Gigli, aveva denunciato questa scandalosa situazione all'ispettorato provinciale del lavoro Nel palazzi in costruzione dell'impresa Pennacchi, inoltre, mancano le impalcature a protezione degli operai che continuano ad essere sottoposti a turni di lavoro assurdi.

Ritrovato il giovane disperso a Folgarida

Un giovane romano che nei giorni scorsi era stato dato per disperso nella zona di Folgarida, in provincia di Trento, è stato ritrovato ed ora si trova di nuovo, in ottima salute, nell'albergo dove trascorreva le vacanze natalizie.

Paolo Petrucci, di 16 anni, dopo una giornata trascorsa sui campi di neve, era uscito di pista e si era smarrito nei boschi nei dintorni di Folgarida. Fortunatamente il ragazzo ha trovato una buca scavata in mezzo alla neve e lì si è riparato finchè le squadre di soccorso non lo hanno trovato.

PREVITALI-CAMPANELLA E L'ENSEMBLE HANDT ALL'AUDITORIO

Domenica alle 17,30 (turno A) e lunedì alle 21,15 (turno B) all'Auditorio di Via della Conciliazione, concerto diretto da Fernando Previtali, pianista Michele Campanella (stagione sinfonica dell'Accademia di S. Cecilia, in abb. tagl. n. 12). In programma: Brahms: Sinfonia n. 4; Testi: Passio Domini nostri Jesu Christi secundum Marcum per soli e strumenti (solisti Ensemble Herbert Handt); Liszt: Concerto n. 2 in la maggiore per pianoforte e orchestra. Biglietti in vendita al botteghino dell'Auditorio, in Via della Conciliazione 4, domani dalle ore 10 alle 17 e presso l'American Express in Piazza di Spagna, n. 38.

PRIMA DELLA RONDINE ALL'OPERA

Sabato, alle 21, quarta recita in abb. alle prime serali (rappr. n. 21) «La rondine» di Giacomo Puccini, concertata e diretta dal maestro Lovro von Matacic. Maestro del coro Roberto Benaglio, regia di Raoul Grassilli, coreografia di Attilia Radice. Scene e costumi di Maurizio Monteverde. Allestimento del Teatro Verdi di Trieste. Interpreti principali: Edith Martelli, Cecilia Fusco, Ruggeró Bondino, Walter Alberti, Angelo Marchiandi. Domenica fuori abb. alle 17 replica di «Cenerentola».

TEATRI

ABACO (L.go Mellini 33a - Tel. 382945)
Alle 21,30 il Gruppo di sperimentazione dir. da M. Ricci pres. «Moby Dick» 1 tempo di Mario Ricci.

AL CANTASTORIE (Vicolo dei Panieri, 57 - Tel. 585605)
Alle 22,30 G. Pescucci, P. Tiberi, S. Spaziani, G. Contessa in «Ma che te ridi!» di Barbone e Floris. Regia Forges Davanzati.

ARGENTINA (Largo Argentina Tel. 6544601/3)
Alle 21,15 il Teatro Stabile dell'Aquila pres. «Arden di Feversham» di anonimo elisabettiano con O. Ruggeri, T. Schirinzi, P. Degli Espositi. Regia di Aldo Trionfo.

BASIN STREET (Jazz Club - Via Ludovisi, 11 - Tel. 487.141)
Alle 22,30 Carlo Loffredo pres. «Marcello Rosa e il Jazz Ensemble» con Al Corvin, Martin Joseph, Massimo Rocci e Sal Genovese.

BEAT 72 (Via G. Belli, 72 - Tel. 89.95.95)
Alle 21,30 la Comunità Teatrale Italiana pres. la storia di Bonnie e Clyde da Nelson Algren. Regia G. Sepe.

BRANCACCIO
Alle 16,30 e 21,30 «Paris la Nuit Show» pres. «Tutte nude in attesa di giudizio». Rivista in due tempi.

BORGO S. SPIRITO (Via Penitenzieri, 11 - Tel. 845.28.74)
Domani alle 16,30 la C.ia D'Origlia-Palmi pres. «Le mosche bianche» di Teobaldo Cicconi. Prezzi familiari.

CABARET DEI BAMBINI (V.lo dei Panieri, 57 - Tel. 585605)
Domani alle 16,30 «Torna gas» favole e giochi con Gastone Pescucci.

CENTOCELLE (Via dei Castani, 201-A)
Alle 21,15 in scena Centocelle «Gli anni del fascismo» di Decia Maraini con la C.ia Teatroggi. Regia Bruno Cirino. Canovaccio steso con la coll. del pubblico.

CENTRALE (Via Celsa, 6 - Telefono 687.270)
Alle 21,30 Fiorenzo Fiorentini pres. «Osteria del tempo perso 2» con F. Fiorentini, E. Schurren, D. Gallotti, T. Gatta. Al piano A. Zenga. Alla chitarra P. Gatti.

DEI SATIRI (Via Grottapinta, 19 - Tel. 565.352)
Alle 21,30 la C.ia Teatrale Italiana pres. «Tre modi ed 1 pensiero» di Rosario M. Montesanti e Mario Potente. Regia degli autori.

DEI SERVI (Via del Mortaro, 12 - Tel. 675.130)
Alle 21,30 la C.ia de' Servi dir. da F. Ambroglini con «Edgar Allan Poe» novità assoluta di Ammirata. Regia E. De Merick con Platone Mainardi, Novella, Olmi, Siletti, Monti, Bruno, Lo Presto.

DELLE ARTI (Via Sicilia, 57 - Tel. 480.564)
Alle 21,15 Arnaldo Ninchi, Teresa Ricci, Rosetta Falata, Ennio Libraresso con Roberto Bruni in «Ricorda con rabbia» 3 atti di John Osborne. Regia J. Kerisen.

DELLE MUSE
Alle 21,30 P. Ferrari e L. Tavanti con D. Surina e M. Chiocchio in «Colorato d'ombra» di S. Velitti e con E. Bonucci, F. Degara, E. Lazzareschi, A. Giannini. Regia dell'autore.

ELISEO (Tel. 462.114)
Alle 21 «La signora di marzapane» di Neil Simon nov. ass. per l'Italia pres. dal Teatro Moderno con Marisa Belli, Gianni Musy, M. Possenti, A. Bartolucci, G. Tozzi, V. Porcelli. Regia E. Bruzzo.

FANTASIE DI TRASTEVERE (Via S. Dorotea 6 - Tel. 5891671)
Alle 21 nuovo spettacolo folkloristico con il tenore Aldo Monaco e altri artisti.

FILMSTUDIO '70 (Via Orti d'Alibert 1-C - Via della Lungara - Tel. 650.464)
Alle 19-21-23 Classici avanguardia sovietica: «Nuova Babilonia» di G. Kosintzev e L. Trauberg (1929); lettura italiana delle didascalie.

FOLKROSSO (Tel. 564673)
Alle 21,30 (Via Garibaldi 56) Marina e Federico pres. il Folkrosso in «Sound of lavori in corso». Avviso ai soci: sono valide le tessere emesse fino al 30 settembre 1971.

FOLKSTUDIO (Via dei Banchi Vecchi, 45 - Tel. 652.277)
Riposo per allestimento nuovo spettacolo.

GOLDONI
Alle ore 21 «Shakespeare and Shaw». Canti e sonetti di Shakespeare e Shaw e tre donne. In lingua inglese.

GRUPPO ALES TEATRO (Via San Francesco a Ripa, 57)
Alle 20,30 «Il figlio di Troia» da Virgilio De Merlino.

IL PUFF (Via dei Salumi, 38 - Tel. 581.07.21 - 580.09.89)
Alle 22,30 Lando Fiorini pres. «Avanti c'è posterò» con T. Ucci, Rod Licary, Ombretta De Carlo. Regia Mancini. All'organo Pacifico.

INCONTRO (Via della Scala 67 - Trastevere - Tel. 5895172)
Alle 22,30 Aichè Nanà, Pupo De Luca, Giuliano Isidori, Michele e Daniele. Al piano Di Gennaro.

NINO DE TOLLIS (Via della Paglia 32 - Tel. 5895205)
Alle 21,30 ultima replica «Beunes Marden» e il suo trio vocale in canzoni popolari Yddish, Ebraiche e Russe.

MARIONETTE PANTHEON (Via B. Angelico, 32 - Tel. 832.254)
Sabato alle 16,30 le marionette di Maria Accettella con «Pollicino» fiaba musicale di Icaro e Bruno Accettella.

PARIOLI (Via G. Borsi, 1 - Tel. 803.523)
Alle 21,30 la C.ia del Teatro Italiano con Peppino De Filippo pres. «A che servono questi quattrini» 3 atti comici di A. Curcio.

QUIRINO (Tel. 675.485)
Alle 21,15 valido abbonam. 1. repl. la C.ia L. Masiero, A. Giuffrè, con G. Granata in «Lascio alle mie donne» di D. Fabbri. Regia D. D'Anza. Musiche di Romo Grano.

RIDOTTO ELISEO (Tel. 465 095)
Alle 21,15 la C.ia Del Malinteso pres. «Sarto per signora» di G. Feydeau con Bax, Bellei, Bussolino, Rizzoli. Regia Rossati.

RISING WORKSHOP (Via dei Mattonato, 29 - Trastevere)
Cinema: Alberto Sordi anni cinquanta. Alle 21,15: «I vitelloni» di F. Fellini; alle 23,15 «Arrivano i dollari» di M. Costa. Video cassette: spettacoli a richiesta.

ROSSINI (P.zza S. Chiara - Telefono 652.770)
Stasera alle 21,30 la Stabile di prosa di Roma di Checco e Anita Durante, Leila Ducci e Enzo Liberti con il successo comicissimo «La scoperta dell'America» di A. Retti. Regia Durante.

SANGENESIO (Via Podgora, 1 - Tel. 315.373)
Alle 21,30 la C.ia Dell'Atto con Renato Campese, Di Prima, Meniscalco, Serra Zanetti presenta «Una luna per i bastardi» di O'Neill. Regia di L. Tani. Ultima settimana.

SISTINA
Venerdì alle 21,15 «Musica Si n. 1». Prima parte Enrico Simonetti, Silvan, Luisillo e la sua compagnia di flamenco. Seconda parte Ornella Vanoni.

SPAZIOZERO (V.lo dei Panieri 3)
Alle 21,15 la C.ia del Gran Teatro pres. «Il bagno di Majakowskj».

Schermi e ribalte

Alle 21 «La signora di marzapane» di Neil Simon nov. ass. per l'Italia pres. dal Teatro Moderno con Marisa Belli, Gianni Musy, M. Possenti, A. Bartolucci, G. Tozzi, V. Porcelli. Regia E. Bruzzo.

FANTASIE DI TRASTEVERE (Via S. Dorotea 6 - Tel. 5891671)
Alle 21 nuovo spettacolo folkloristico con il tenore Aldo Monaco e altri artisti.

FILMSTUDIO '70 (Via Orti d'Alibert 1-C - Via della Lungara - Tel. 650.464)
Alle 19-21-23 Classici avanguardia sovietica: «Nuova Babilonia» di G. Kosintzev e L. Trauberg (1929); lettura italiana delle didascalie.

FOLKROSSO (Tel. 564673)
Alle 21,30 (Via Garibaldi 56) Marina e Federico pres. il Folkrosso in «Sound of lavori in corso». Avviso ai soci: sono valide le tessere emesse fino al 30 settembre 1971.

FOLKSTUDIO (Via dei Banchi Vecchi, 45 - Tel. 652.277)
Riposo per allestimento nuovo spettacolo.

GOLDONI
Alle ore 21 «Shakespeare and Shaw». Canti e sonetti di Shakespeare e Shaw e tre donne. In lingua inglese.

GRUPPO ALES TEATRO (Via San Francesco a Ripa, 57)
Alle 20,30 «Il figlio di Troia» da Virgilio De Merlino.

IL PUFF (Via dei Salumi, 38 - Tel. 581.07.21 - 580.09.89)
Alle 22,30 Lando Fiorini pres. «Avanti c'è posterò» con T. Ucci, Rod Licary, Ombretta De Carlo. Regia Mancini. All'organo Pacifico.

INCONTRO (Via della Scala 67 - Trastevere - Tel. 5895172)
Alle 22,30 Aichè Nanà, Pupo De Luca, Giuliano Isidori, Michele e Daniele. Al piano Di Gennaro.

NINO DE TOLLIS (Via della Paglia 32 - Tel. 5895205)
Alle 21,30 ultima replica «Beunes Marden» e il suo trio vocale in canzoni popolari Yddish, Ebraiche e Russe.

MARIONETTE PANTHEON (Via B. Angelico, 32 - Tel. 832.254)
Sabato alle 16,30 le marionette di Maria Accettella con «Pollicino» fiaba musicale di Icaro e Bruno Accettella.

PARIOLI (Via G. Borsi, 1 - Tel. 803.523)
Alle 21,30 la C.ia del Teatro Italiano con Peppino De Filippo pres. «A che servono questi quattrini» 3 atti comici di A. Curcio.

QUIRINO (Tel. 675.485)
Alle 21,15 valido abbonam. 1. repl. la C.ia L. Masiero, A. Giuffrè, con G. Granata in «Lascio alle mie donne» di D. Fabbri. Regia D. D'Anza. Musiche di Romo Grano.

RIDOTTO ELISEO (Tel. 465 095)
Alle 21,15 la C.ia Del Malinteso pres. «Sarto per signora» di G. Feydeau con Bax, Bellei, Bussolino, Rizzoli. Regia Rossati.

RISING WORKSHOP (Via dei Mattonato, 29 - Trastevere)
Cinema: Alberto Sordi anni cinquanta. Alle 21,15: «I vitelloni» di F. Fellini; alle 23,15 «Arrivano i dollari» di M. Costa. Video cassette: spettacoli a richiesta.

ROSSINI (P.zza S. Chiara - Telefono 652.770)
Stasera alle 21,30 la Stabile di prosa di Roma di Checco e Anita Durante, Leila Ducci e Enzo Liberti con il successo comicissimo «La scoperta dell'America» di A. Retti. Regia Durante.

SANGENESIO (Via Podgora, 1 - Tel. 315.373)
Alle 21,30 la C.ia Dell'Atto con Renato Campese, Di Prima, Meniscalco, Serra Zanetti presenta «Una luna per i bastardi» di O'Neill. Regia di L. Tani. Ultima settimana.

SISTINA
Venerdì alle 21,15 «Musica Si n. 1». Prima parte Enrico Simonetti, Silvan, Luisillo e la sua compagnia di flamenco. Seconda parte Ornella Vanoni.

SPAZIOZERO (V.lo dei Panieri 3)
Alle 21,15 la C.ia del Gran Teatro pres. «Il bagno di Majakowskj».

FORDINONA (V. Acquasparta 16 Tel. 657206)
Alle 21,15 «prima» l'UCAI pres. «Non tutti i ladri vengono per nuocere» e «I cadaveri si spediscono e le donne si spogliano» 2 atti di Dario Fò.

VALLE
Alle 21,15 la C.ia Teatro Insieme pres. «L'amante militare» di Carlo Goldoni. Regia di Giacomo Colli.

• • •

CIRCORAMA ORFEI (Via C. Colombo - Fiera di Roma - Telef. 513.75.05 - 513.74.08)
Il più grande circo di tutti i tempi presentato da Liana, Nando e Rinaldo Orfei. Stereo proiezioni in abbinamento agli acrobati più famosi del mondo! Oggi 2 spett. alle 16,30 e 21,30. Prenot. casse circo. Visita allo zoo. Circo riscaldato.

VARIETA'

AMBRA JOVINELLI (T. 7303316)
Gli sposi dell'anno secondo, con J.P. Belmondo SA ⊛⊛ e rivista Trottolino n. 6

VOLTURNO
Inchiesta su un delitto della polizia, con J. Brel DR ⊛⊛⊛ e grande spettacolo di strip-tease

CINEMA
PRIME VISIONI

ADRIANO (Tel. 352.153)
Agente 007 una cascata di diamanti, con S. Connery A ⊛

ALFIERI (Tel. 290.251)
Sole rosso, con C. Bronson A ⊛

AMBASSADE
Gli aristogatti DA ⊛

AMERICA (Tel. 586.168)
Agente 007 una cascata di diamanti, con S. Connery A ⊛

ANTARES (Tel. 890.947)
Il piccolo grande uomo, con D. Hoffman A ⊛⊛⊛

APPIO (Tel. 779.638)
Love story, con Ali Mac Graw S ⊛

ARCHIMEDE (Tel. 875.567)
Le Mans (in originale)

ARISTON (Tel. 353.230)
Mania di grandezza, con L. De Funes C ⊛

ARLECCHINO (Tel. 3603546)
Detenuto in attesa di giudizio, con A. Sordi DR ⊛⊛

AVANA (Tel. 511.51.05)
Homo eroticus, con L. Buzzanca (VM 14) C ⊛

AVENTINO (Tel. 572.137)
Noi donne siamo fatte così, con M. Vitti SA ⊛

BALDUINA (Tel. 347.592)
Un turco napoletano, con Totò C ⊛⊛⊛

BARBERINI (Tel. 471.707)
In nome del popolo italiano, con Gassman-Tognazzi SA ⊛⊛

BOLOGNA (Tel. 426.700)
Un papero da un milione di dollari, con D. Jones C ⊛

CAPITOL (Tel. 393.280)
Bello onesto emigrato in Australia sposerebbe compaesana illibata, con A. Sordi SA ⊛⊛

CAPRANICA (Tel. 672.465)
Continuavano a chiamarlo Trinità, con T. Hill A ⊛

CAPRANICHETTA (Tel. 672.465)
Love story, con Ali Mc Graw S ⊛

CINESTAR (Tel. 789.242)
Er più, con A. Celentano DR ⊛

COLA DI RIENZO (Tel. 350.584)
Un papero da un milione di dollari, con D. Jones C ⊛

CORSO (Tel. 679.16.91)
La mortadella, con S. Loren SA ⊛

DUE ALLORI (Tel. 273.207)
Un papero da un milione di dollari, con D. Jones C ⊛

EDEN (Tel. 380.188)
Per grazia ricevuta, con N. Manfredi SA ⊛⊛

EMBASSY (Tel. 870.245)
Incontro, con F. Bolkan (VM 14) S ⊛

EMPIRE (Tel. 857.719)
Quattro mosche di velluto grigio, con M. Brandon (VM 14) G ⊛

EURCINE (Piazza Italia 6 - EUR Tel. 591.09.86)
«La Betia» ovvero ..., con N. Manfredi (VM 18) SA ⊛⊛⊛

EUROPA (Tel. 865.736)
Il Decamerone, con F. Citti (VM 18) DR ⊛⊛⊛

FIAMMA (Tel. 471.100)
«La Betia» ovvero ..., con N. Manfredi (VM 18) SA ⊛⊛⊛

FIAMMETTA (Tel. 470.464)
«La Betia» ovvero ..., con N. Manfredi (VM 18) SA ⊛⊛⊛

GALLERIA (Tel. 673.267)
L'istruttoria è chiusa: dimentichi! con F. Nero DR ⊛⊛

GARDEN (Tel. 582.848)
Un papero da un milione di dollari, con D. Jones C ⊛

GIARDINO (Tel. 894.946)
Noi donne siamo fatte così, con M. Vitti SA ⊛

GIOIELLO
Siamo uomini o caporali? con Totò C ⊛⊛

GOLDEN (Tel. 755.002)
Permette? Rocco Papaleo, con M. Mastroianni DR ⊛⊛

GREGORY (V. Gregorio VII, 186 Tel. 63.80.600)
Continuavano a chiamarlo Trinità, con T. Hill A ⊛

HOLIDAY (Largo Benedetto Marcello - Tel. 858.326)
Mania di grandezza, con L. De Funes C ⊛

KING (Via Fogliano, 3 - Telefono 831.95.41)
La classe operaia va in paradiso, con G.M. Volonté (VM 14) DR ⊛⊛⊛⊛

MAESTOSO (Tel. 786.086)
Continuavano a chiamarlo Trinità, con T. Hill A ⊛

MAJESTIC (Tel. 674.908)
Quattro mosche di velluto grigio con M. Brandon (VM 14) G ⊛

MAZZINI (Tel. 351.942)
Noi donne siamo fatte così, con M. Vitti SA ⊛

METRO DRIVE-IN (T. 609.02.43)
Shaft il detective, con R. Roundtree DR ⊛⊛

METROPOLITAN (Tel. 689.400)
L'ultima fuga (prima)

MIGNON D'ESSAI (Tel. 869.493)
Io e l'amore

NEW YORK (Tel. 780.271)
Agente 007 una cascata di diamanti, con S. Connery A ⊛

OLIMPICO (Tel. 302.635)
Continuavano a chiamarlo Trinità, con T. Hill A ⊛

PALAZZO (Tel. 495.66.31)
Sole rosso, con C. Bronson A ⊛

PARIS (Tel. 754.368)
Chiuso per restauro

PASQUINO (Tel. 503.622)
The go Between (in english)

QUATTRO FONTANE (Telefono 480.119)
Gli aristogatti DA ⊛

QUIRINALE (Tel. 462.653)
Donne in amore, con A. Bates (VM 18) S ⊛⊛⊛

QUIRINETTA (Tel. 679.00.12)
Confessione di un commissario di polizia al procuratore della Repubblica, con M. Balsam (VM 14) DR ⊛⊛⊛

RADIO CITY (Tel. 464.103)
Agente 007 una cascata di diamanti, con S. Connery A ⊛

REALE (Tel. 580.234)
Bello onesto emigrato in Australia sposerebbe compaesana illibata, con A. Sordi SA ⊛⊛

REX (Tel. 884.165)
Continuavano a chiamarlo Trinità con T. Hill A ⊛

RITZ (Tel. 837.481)
Già la testa, con R. Steiger (VM 14) A ⊛⊛

RIVOLI (Tel. 460.883)
Soffio al cuore, con L. Massari (VM 18) S ⊛⊛

ROYAL (Tel. 770.549)
Viva la muerte...tua, con F. Nero A ⊛

ROUGE ET NOIR (Tel. 864.305)
Bello onesto emigrato in Australia sposerebbe compaesana illibata, con A. Sordi SA ⊛⊛

ROXY (Tel. 870.504)
Silvester's story DA ⊛

SALONE MARGHERITA (Telefono 679.14.39)
Trastevere, con N. Manfredi (VM 14) DR ⊛

SAVOIA (Tel. 865.023)
Trastevere, con N. Manfredi (VM 14) DR ⊛

SMERALDO (Tel. 351.581)
Er più, con A. Celentano DR ⊛

SUPERCINEMA (Tel. 485.498)
Gli scassinatori, con J. P. Belmondo A ⊛⊛

TIFFANY (Via A. De Pretis - Tel. 462.390)
Rapporto sul comportamento sessuale delle studentesse (VM 18) DO ⊛

TREVI (Tel. 689.619)
Roma bene, con N. Manfredi (VM 14) SA ⊛⊛

TRIOMPHE (Tel. 838.00.03)
Oceano A ⊛⊛

UNIVERSAL
Oceano A ⊛⊛

VIGNA CLARA (Tel. 320.359)
La classe operaia va in paradiso, con G.M. Volonté (VM 14) DR ⊛⊛⊛